

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 2 APRILE 2026)**

L'anno duemilaventisei, il giorno di giovedì due del mese di aprile, alle ore 14.41 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 14.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

- | | | | |
|------------------------------------|-----------------------|-------------------------------|------------------|
| 1) ROCCA FRANCESCO | <i>Presidente</i> | 7) MASELLI MASSIMILIANO | <i>Assessore</i> |
| 2) ANGELILLI ROBERTA | <i>Vicepresidente</i> | 8) PALAZZO ELENA | “ |
| 3) BALDASSARRE SIMONA RENATA | <i>Assessore</i> | 9) REGIMENTI LUISA | “ |
| 4) CALVI ALESSANDRO | “ | 10) RIGHINI GIANCARLO | “ |
| 5) CIACCIARELLI PASQUALE | “ | 11) RINALDI MANUELA | “ |
| 6) GHERA FABRIZIO | “ | | |

Sono presenti: *la Vicepresidente e gli Assessori Baldassarre, Calvi, Ghera, Regimenti, Righini e Rinaldi.*

E' collegata in videoconferenza: *l'Assessore Palazzo.*

Sono assenti: *il Presidente e gli Assessori Ciacciarelli e Maselli.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula l'Assessore Ciacciarelli.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 189

Oggetto: D. Lgs.152/2006 Revoca della D.G.R. 9 dicembre 2021, n. 901. Individuazione delle reti di monitoraggio qualitativo e quantitativo dei corpi idrici sotterranei della Regione Lazio ed approvazione del programma di monitoraggio.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Turismo, Ambiente, Sport, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica, Sostenibilità

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 476 del 26 giugno 2025 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti” all'ing. Wanda D'Ercole;

VISTA la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” che alla Parte Terza detta “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche”;

VISTO, in particolare, l'art. 120 del succitato decreto, secondo cui le Regioni elaborano ed attuano i programmi per la conoscenza e la verifica dello stato qualitativo e quantitativo delle acque superficiali e sotterranee all'interno di ciascun bacino idrografico, in conformità alle indicazioni di cui all'Allegato I alla Parte III del d.lgs.152/2006, come modificato dalle disposizioni adottate con il Decreto Legislativo 16 marzo 2009 n. 30, il Decreto del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 14 aprile 2009 n. 56 e il Decreto del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 8 novembre 2010 n. 260;

VISTA la legge regionale 6 ottobre 1998, n. 45 istitutiva dell’Agenzia regionale per la protezione dell’ambiente del Lazio che svolge, tra le altre, le attività di prevenzione e controllo ambientale con riferimento alle acque superficiali e sotterranee garantendo, inoltre, i campionamenti delle acque e le analisi finalizzate al monitoraggio ambientale, svolto ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs. 152/06 e in ottemperanza alle direttive e alle programmazioni regionali;

VISTA la D.C.R.L. 23 novembre 2018, n. 18 di approvazione dell’aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque della Regione Lazio (PTAR), pubblicato sul BURL n. 103 supplemento n. 3 del 20 dicembre 2018;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2005, n. 222 “Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 9 dicembre 2021, n. 901 “Revoca della D.G.R. 18 aprile 2003, n. 355. Individuazione e approvazione della nuova rete di monitoraggio qualitativo e del programma di monitoraggio 2021-2026 dei corpi idrici sotterranei della Regione Lazio. D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.”, comprendente 148 stazioni;

VISTI i Piani di Gestione delle Autorità Distrettuali di Bacino dell’Appennino Centrale e Meridionale, approvati con Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 giugno 2023;

CONSIDERATO che la Regione Lazio ha stipulato appositi Accordi di collaborazione con l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Centrale e l’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente del Lazio per la realizzazione del progetto “POA-ACQUACENTRO” a valere sul Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 – sotto piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque” (CUP F42G16000000001) per l’implementazione delle reti di monitoraggio dei corpi idrici superficiali e sotterranei ricadenti nel territorio della regione Lazio, nell’ambito del Distretto Idrografico dell’Appennino Centrale, per la realizzazione di due interventi riguardanti la rete di monitoraggio delle acque sotterranee, in particolare

- la verifica e la ridefinizione di detta rete, la rilevazione dei dati ambientali e la loro elaborazione ai fini della definizione delle classificazioni e dell’individuazione delle principali criticità che insistono sui detti corpi idrici, nonché la predisposizione di un programma di monitoraggio a regime;
- l’analisi delle pressioni e degli impatti generati dai prelievi sui corpi idrici sotterranei carbonatici e la ricerca dei cosiddetti inquinanti emergenti, in particolare delle microplastiche, ai fini del completamento e dell’aggiornamento del quadro conoscitivo dello stato dei corpi

idrici sotterranei ricadenti nel territorio della regione Lazio, nell'ambito del Distretto Idrografico dell'Appennino Centrale;

RITENUTO necessario, in considerazione della conclusione degli interventi alla data del 31 dicembre 2025, adeguare la rete di monitoraggio quali-quantitativo dei corpi idrici sotterranei alla luce dei risultati conseguiti con i progetti "POA-ACQUACENTRO" sopra richiamati, aggiornando il relativo programma di monitoraggio;

CONSIDERATO che con nota n. 409 del 07/01/2026, acquisita al protocollo regionale con il numero 006362 di pari data, ARPA Lazio ha proposto l'aggiornamento della rete di monitoraggio qualitativo dei corpi idrici sotterranei della Regione Lazio con l'indicazione di 299 punti di campionamento;

CONSIDERATO inoltre che con la nota sopra richiamata, in considerazione della fine del sessennio 2021-2026, ARPA Lazio ha presentato una proposta di rete di monitoraggio quantitativo articolata in n. 160 punti di campionamento, quale prima sottorete che consenta una migliore conoscenza delle caratteristiche idrogeologiche dei corpi idrici sotterranei per la valutazione degli eventuali effetti delle pressioni insistenti al fine di individuare le misure e le strategie da attuare per la tutela ambientale dei corpi idrici e per un utilizzo ed una gestione sostenibili della risorsa idrica garantendo il raggiungimento degli obiettivi di qualità di cui alla Direttiva 2000/60/CE;

CONSIDERATO altresì che con nota n. 22256 del 16/3/2026, acquisita al protocollo regionale con il numero 283352 di pari data, ARPA Lazio ha trasmesso il programma di monitoraggio dei corpi idrici sotterranei della Regione Lazio;

CONSIDERATO che il suddetto programma di monitoraggio a seguito delle valutazioni effettuate a conclusione del sessennio di monitoraggio 2021-2026 potrà essere oggetto di revisione con successivo atto;

RITENUTO pertanto di revocare la deliberazione della Giunta regionale 9 dicembre 2021, n. 901 "Revoca della D.G.R. 18 aprile 2003, n. 355. Individuazione e approvazione della nuova rete di monitoraggio qualitativo e del programma di monitoraggio 2021-2026 dei corpi idrici sotterranei della Regione Lazio. D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii";

RITENUTO di individuare ed approvare la rete di monitoraggio qualitativo dei corpi idrici sotterranei della Regione Lazio, articolata in 299 punti di campionamento di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RITENUTO di approvare il Programma di monitoraggio dei corpi idrici sotterranei della Regione Lazio di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RITENUTO di individuare ed approvare la rete di monitoraggio quantitativo dei corpi idrici sotterranei della Regione Lazio, articolata in 160 punti di campionamento di cui all'Allegato 3, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

sulla base delle premesse che si richiamano integralmente

1. di revocare la deliberazione della Giunta regionale 9 dicembre 2021, n. 901 "Revoca della D.G.R. 18 aprile 2003, n. 355. Individuazione e approvazione della nuova rete di monitoraggio qualitativo e del programma di monitoraggio 2021-2026 dei corpi idrici sotterranei della Regione Lazio. D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii";
2. di individuare ed approvare la rete di monitoraggio qualitativo dei corpi idrici sotterranei della Regione Lazio, articolata in 299 punti di campionamento di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di approvare il Programma di monitoraggio dei corpi idrici sotterranei della Regione Lazio di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. di individuare ed approvare la rete di monitoraggio quantitativo dei corpi idrici sotterranei della Regione Lazio, articolata in 160 punti di campionamento di cui all'Allegato 3, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Arpa Lazio provvederà all'esecuzione del monitoraggio quali quantitativo delle acque sotterranee di cui al presente atto, in conformità alle indicazioni di cui all'Allegato I alla Parte III del d.lgs.152/2006 e in attuazione della legge regionale 6 ottobre 1998, n. 45.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it.